

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 10/N3-settore scientifico-disciplinare L-OR/22 Lingue e Letterature del Giappone e della Corea presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania.

**Verbale n.1
(predeterminazione criteri)**

Il giorno **15 febbraio alle ore 17.00** si riunisce, per via telematica, giusta autorizzazione rettorale, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 10/N3 - settore scientifico-disciplinare L-OR/22 Lingue e Letterature del Giappone e della Corea bandito con D.R. n. 2192 del 01.07.2021

La commissione, nominata con D.R. 4657 del 15.12.2021 risulta composta da:
prof. Giorgio Amitrano, ordinario in servizio presso il dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale";
prof. Gianluca Coci, ordinario in servizio presso il dipartimento di Lingue, Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Torino;
prof.ssa Carolina Negri, associata in servizio presso il dipartimento di Studi sull'Asia e l'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Giorgio Amitrano e della prof.ssa Carolina Negri.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante *"di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale"*. (Allegato 1 - dichiarazioni).

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 3516 del 25.11.2020, nonché dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 50/100;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50/100.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua giapponese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, fermo restando che il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 50 punti, predetermina il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle categorie di



titoli, specificando in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli prodotti dai candidati ai fini della selezione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 8**, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 10**, sulla base dei seguenti criteri: durata, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, tipologia di corso nel quale è stata svolta, tutoraggio per tesi di laurea;
- c. documentata attività di formazione (ad esempio master di I e II livello, scuola di specializzazione (non già considerata al punto a), corso di perfezionamento) o di ricerca (assegnista e contrattista ex lege n.449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010), presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di **punti 5** sulla base dei seguenti criteri: tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, eventuale valutazione dell'attività svolta, prestigio dell'istituzione;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di **punti 5** sulla base dei seguenti criteri: funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato;
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di **punti 6**, sulla base dei seguenti criteri: congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza della sede, numero delle partecipazioni;
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, (ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale) fino ad un massimo di **punti 4**, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza dell'istituzione conferente il premio, numero;
- g. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino ad un massimo di **punti 12** sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare, originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.



Per quanto attiene alle pubblicazioni, la commissione giudicatrice stabilisce i punteggi massimi attribuibili a ciascuna delle pubblicazioni prodotte dal candidato in allegato all'istanza di partecipazione alla selezione.

Qualora a seguito dell'attribuzione del punteggio alle pubblicazioni uno dei candidati superasse il punteggio massimo di 50 punti previsto, il punteggio relativo al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore verrà ricondotto a 50.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti (ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione). La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli e contributi su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali* fino ad un massimo di **punti 2** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di **punti 3** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di **punti 8** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di **punti 1** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di **punti 2** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di **punti 6**;
- f) traduzioni di libro fino a un massimo di **punti 4**.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua giapponese, si svolgerà tramite la lettura e il commento di un testo. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Comprensione linguistica
- b) Capacità di analisi critica del testo

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca **alle ore 15.00 del giorno 21 febbraio 2022** per prendere visione



dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 19.00 del giorno 15 febbraio 2022.

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Giorgio Amitrano, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012 (allegato 1), nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Giorgio Amitrano, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Giorgio Amitrano (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Amitrano', written in a cursive style.

Allegato al verbale n. 1

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 10/N3 - settore scientifico-disciplinare L-OR/22 presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli studi di Catania.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Gianluca Coci, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 10/N3 - settore scientifico-disciplinare L-OR/22, bandito con D.R. n. 2192 del 1/7/2021, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 15/02/2022 dalle ore 17.00 alle ore 19.00. In tale riunione, la commissione ha definito:

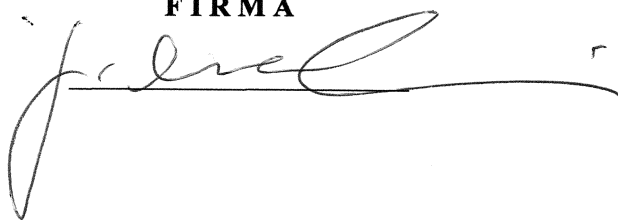
- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua giapponese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Giorgio Amitrano, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Torino, 15/02/2022

FIRMA



Allegato al verbale n. 1

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 10/N3 - settore scientifico-disciplinare L-OR/22 Lingue e Letterature del Giappone e della Corea presso il dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università degli studi di Catania.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta prof.ssa Carolina Negri, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 10/N3 - settore scientifico-disciplinare L- OR 22 Lingue e Letterature del Giappone e della Corea, bandito con D.R. n. 2192 del 01.07.2021, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 15 febbraio dalle ore 17.00 alle ore 19.00 In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua giapponese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Giorgio Amitrano, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Venezia-Mestre, 15.02.2022

FIRMA

